**Conto corrente con la Posta**

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

*PARTE PRIMA*

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

**Anno 75°** — **Roma - Venerdì, 23 marzo 1934 - Anno XII** — **Numero 69**

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio od in tutto il Regno (Parte I e II). | L. | 108 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . | » | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio od in tutto il Regno (solo Parte I). | » | 72 | 45 | 31,50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . | » | 160 | 100 | 70 |

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

*In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento.* I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

**Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.**

**Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.**

**Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.**

**Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.**

**Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda**

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

**La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.**

## SOMMARIO

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**: Autorizzazione a promuovere in Roma una « Esposizione di pitture cinesi ». Pag. 1446

### LEGGI E DECRETI

### 1934

LEGGE 25 gennaio 1934, n. 411.
**Cessione gratuita all'Opera nazionale Balilla di terreno demaniale in Roma, località Farnesina, su cui è stato costruito il « Foro Mussolini »** . . . . . . . . . . . . . Pag. 1446

REGIO DECRETO-LEGGE 19 febbraio 1934, n. 412.
**Costituzione del comune di Santa Venerina, in provincia di Catania** . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1446

REGIO DECRETO 22 febbraio 1934, n. 413.
**Liquidazione coatta dell'Ente autonomo annonario di Carrara, ai sensi del R. decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901** Pag. 1447

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 414.
**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento sotto il titolo di S. Giuseppe, in Gratteri** . Pag. 1447

REGIO DECRETO 22 gennaio 1934, n. 415.
**Dichiarazione formale dei fini di due Confraternite di Castelbuono** . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1447

REGIO DECRETO 15 gennaio 1934, n. 416.
**Passaggio di Confraternite alla dipendenza dell'Autorità ecclesiastica** . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1447

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di Mirandola (Modena) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310** . . Pag. 1447

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di Altedo (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310** . . . Pag. 1448

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di Ponte a Poppi (Arezzo) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310** . Pag. 1448

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di Vergato (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310** . . Pag. 1448

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di Castel Rigone ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310** . . . . Pag. 1449

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di Ribolla (Grosseto) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310** . . Pag. 1449

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.
**Riconoscimento del Fascio di San Lorenzo in Campo (Pesaro) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.** Pag. 1449

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1934.
**Revoca dell'autorizzazione concessa alla Banca agraria cattolica « Francesco Canciamilla » di Palma Montechiaro per l'esercizio del credito agrario** . . . . . . . . . . . Pag. 1450

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.
**Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di prestiti della parrocchia di S. Giovanni Battista in Poscante (Bergamo)** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1450

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.
**Nomina del commissario governativo per la Cassa agraria di Grotte (Agrigento)** . . . . . . . . . . . . . Pag. 1450

DECRETI PREFETTIZI:
**Riduzione di cognomi nella forma italiana** . . . Pag. 1451

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero delle finanze:**
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1453
Media dei cambi e delle rendite . . . . . . . Pag. 1453
Rettifiche d'intestazione . . . . . . . . . . . Pag. 1454

**Ministero delle corporazioni** - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco n. 3/1934 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578 . . . . . . . . . Pag. 1457

## CONCORSI

**Ministero dell'educazione nazionale:** Concorso a borse di reciprocità dei Governi germanico, polacco ed ungherese a favore di italiani, per l'anno accademico 1934-1935 . Pag. 1459

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Diario delle prove scritte degli esami a: 3 posti di vice segretario in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo centrale del Ministero; un posto di segretario ripartitore (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale del servizio dei progetti economici; 4 posti di vice direttore di 3ª classe nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 9°); 7 posti di sperimentatore nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 10°) indetti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno 1934-XII . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1460

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Autorizzazione a promuovere in Roma una « Esposizione di pitture cinesi ».

Con decreto in data del 27 febbraio 1934-XII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1934-XII, registro n. 3 Finanze, foglio n. 133, la Legazione di Cina, in Roma, è stata autorizzata a promuovere a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, una Esposizione di pitture cinesi.

**(6047)**

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 gennaio 1934, n. 411.
**Cessione gratuita all'Opera nazionale Balilla di terreno demaniale in Roma, località Farnesina, su cui è stato costruito il « Foro Mussolini ».**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È approvato e reso esecutorio il contratto stipulato presso l'Intendenza di finanza di Roma in data 30 novembre 1932, col quale si cedono gratuitamente all'Opera nazionale Balilla i terreni di proprietà dello Stato, siti in Roma, località Farnesina, iscritti alla mappa 157, con i numeri 615-616-695-696-617 *a*-618 *a*-587 *a* e lettera *B.a.*, della superficie complessiva di metri quadrati 79542.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 gennaio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 febbraio 1934, n. 412.
**Costituzione del comune di Santa Venerina, in provincia di Catania.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla costituzione del comune di S. Venerina in provincia di Catania;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le frazioni S. Venerina, Dogala del Re e Bongiardo, rispettivamente dei comuni di Acireale, Giarre e Zafferana Etnea, nonchè le borgate Monacelle (Giarre), Linera e Cosentina (Acireale) sono costituite in comune autonomo, con denominazione « Santa Venerina ».

Art. 2.

È delegata al Governo del Re la facoltà di determinare la circoscrizione del nuovo comune.

Art. 3.

Il prefetto della provincia di Catania, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e delle passività fra i Comuni interessati.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro per l'interno proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1934 - Anno XII*
*Atti del Governo, registro 345, foglio 70.* — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 febbraio 1934, n. 413.

**Liquidazione coatta dell'Ente autonomo annonario di Carrara, ai sensi del R. decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 marzo 1925, n. 334, con il quale venne riconosciuto come corpo morale l'Ente autonomo annonario di Carrara, con sede in Carrara;

Visto il decreto Ministeriale in data 8 agosto 1933 col quale venne disposto lo scioglimento del predetto Ente e la nomina del liquidatore nella persona del signor rag. Ottorino Vannutelli;

Esaminata la situazione patrimoniale del predetto Ente da cui si rileva che le attività non sono sufficienti a fronteggiare gli impegni assunti;

Visto il R. decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901, riguardante la estensione delle norme del R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554 relative alla liquidazione dei Consorzi, agli enti di consumo eretti in corpo morale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ente autonomo annonario di Carrara, con sede in Carrara è posto in liquidazione ai sensi del R. decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901.

Il signor rag. Ottorino Vannutelli è confermato nell'incarico di liquidatore del predetto ente.

Art. 2.

Con successivo decreto del Ministro per le corporazioni sarà provveduto alla nomina del Collegio dei sindaci.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1934 - Anno XII*
*Atti del Governo, registro 345, foglio 78.* — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 414.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento sotto il titolo di S. Giuseppe, in Gratteri.**

N. 414. R. decreto 5 febbraio 1934, col quale sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento sotto il titolo di San Giuseppe, in Gratteri (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1934 - Anno XII*

REGIO DECRETO 22 gennaio 1934, n. 415.

**Dichiarazione formale dei fini di due Confraternite di Castelbuono.**

N. 415. R. decreto 22 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle seguenti confraternite:

1. Castelbuono - Confraternita del SS. Rosario;
2. Castelbuono - Confraternita di Maria SS. dell'Itria.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1934 - Anno XII*

REGIO DECRETO 15 gennaio 1934, n. 416.

**Passaggio di Confraternite alla dipendenza dell'Autorità ecclesiastica.**

N. 416. R. decreto 15 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, le seguenti Confraternite passano alle dipendenze dell'Autorità ecclesiastica per quanto riguarda il funzionamento e l'amministrazione:

1. Altofonte - Confraternita delle Cinque Piaghe di Nostro Signore e dei Sette Dolori della Vergine;
2. Bisacquino - Confraternita della Sacra Veglia;
3. Castronovo di Sicilia - Confraternita di S. Onofrio e S. Anna;
4. Castronovo di Sicilia - Confraternita della SS. Annunziata;
5. Castronovo di Sicilia - Confraternita del SS. Sacramento;
6. Capaci - Confraternita del SS. Sacramento.
7. Cinisi - Confraternita del SS. Sacramento.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1934 - Anno XII*

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di Mirandola (Modena) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 29 novembre 1933-XII, con la quale il segretario del Fascio di Mirandola (Modena) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Mirandola (Modena) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:*
MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze:*
JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII*
*Registro n. 2 Finanze, foglio n. 283.* — GUALTIERI.

**(6000)**

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di Altedo (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Altedo (Bologna) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuto al Fascio di Altedo (Bologna) la capacità di acquistare, possedere ad amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:*
MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze:*
JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII*
*Registro n. 2 Finanze, foglio n. 387.* — GUALTIERI.

**(6001)**

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di Ponte a Poppi (Arezzo) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Ponte a Poppi (Arezzo) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Ponte a Poppi (Arezzo) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:*
MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze:*
JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII*
*Registro n. 2 Finanze, foglio n. 389.* — GUALTIERI.

**(6008)**

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di Vergato (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Vergato (Bologna) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuto al Fascio di Vergato (Bologna) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di

ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*: MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze*: JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII*
*Registro n. 2 Finanze, foglio n.* 385. — GUALTIERI.

**(6009)**

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di Castel Rigone ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Castel Rigone (Perugia) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Castel Rigone (Perugia) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo Ministro per l'interno*: MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze*: JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII*
*Registro n. 2 Finanze, foglio n.* 390. — GUALTIERI.

**(6015)**

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di Ribolla (Grosseto) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Ribolla (Grosseto), chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Ribolla (Grosseto) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo Ministro per l'interno*: MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze*: JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1934 - Anno XII*
*Registro n. 3 Finanze, foglio n.* 62. — GUALTIERI.

**(6016)**

---

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1934.

**Riconoscimento del Fascio di San Lorenzo in Campo (Pesaro) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di S. Lorenzo in Campo (Pesaro) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di S. Lorenzo in Campo (Pesaro), la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di com-

piere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo Ministro per l'interno*: MUSSOLINI.

*Il Ministro per le finanze*: JUNG.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1934 - Anno XII*
*Registro n. 3 Finanze, foglio n. 63.* — GUALTIERI.

(6017)

---

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1934.

**Revoca dell'autorizzazione concessa alla Banca agraria cattolica « Francesco Canciamilla » di Palma Montechiaro per l'esercizio del credito agrario.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1923, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Banca agraria cattolica « Francesco Canciamilla » di Palma Montechiaro, fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario d'esercizio previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale Ente intermedio della Sezione medesima in data 11 giugno 1932, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con nota del 12 febbraio 1934, n. 1960;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario, già concessa alla Banca agraria cattolica « Francesco Canciamilla » di Palma Montechiaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 marzo 1934 - Anno XII

*Il Ministro*: ACERBO.

(5993)

---

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.

**Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di prestiti della parrocchia di S. Giovanni Battista in Poscante (Bergamo).**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656;

Considerata l'opportunità di provvedere alla riorganizzazione della Cassa rurale di prestiti della parrocchia di S. Giovanni Battista in comune di Poscante, provincia di Bergamo;

Veduta la lettera 3 gennaio 1934, n. 12891, di S. E. il prefetto di Bergamo;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di prestiti della parrocchia di S. Giovanni Battista, in comune di Poscante (Bergamo) è sciolto ed il cav. Eusebio Marconi è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'art. 20 della predetta legge 6 giugno 1932, n. 656.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

*Il Ministro*: ACERBO.

(6018)

---

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1934.

**Nomina del commissario governativo per la Cassa agraria di Grotte (Agrigento).**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il decreto 28 dicembre 1933, con il quale S. E. il prefetto di Agrigento scioglieva il Consiglio d'amministrazione della Cassa agraria di Grotte e ne affidava la temporanea gestione al signor dott. Antonino Lo Presti Seminerio;

Considerata l'opportunità di provvedere a che l'azienda abbia più stabile assetto;

Decreta:

È confermato lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione della Cassa agraria di Grotte (Agrigento) ed il dottor Antonino Lo Presti Seminerio è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

*Il Ministro*: ACERBO.

(6019)

DECRETI PREFETTIZI:
**Riduzione di cognomi nella forma italiana.**

N. 11419-19392.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Koroschetz fu Francesco in Massini, nata a Nabresina il 31 dicembre 1892 e residente a Muggia, 137, R. Stazione sanitaria S. Bartolomeo, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Corsini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494:

Decreta:

Il cognome di nascita della sig.ra Maria Koroschetz in Massini è ridotto in « Corsini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(906)

N. 11419-23023.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Emma Destradi fu Antonio ved. Mihovilovich, nata a Trieste il 14 gennaio 1884 e residente a Trieste, via Pendice Scoglietto n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Micheli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Emma Destradi ved. Mihovilovich è ridotto in « Micheli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Luciano fu Simeone, nato il 30 settembre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(907)

N. 11419-2204.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giustina Milkovic fu Giovanni ved. Ban, nata a Banne il 30 ottobre 1886 e residente a Trieste, Banne n. 31, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Grazioli » e « Bani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Giustina Milkovic ved. Ban sono ridotti in « Grazioli » e « Bani ».

Il cognome « Bani » viene esteso anche per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ferdinando fu Pietro, nato il 28 maggio 1911, figlio;
2. Ermanno fu Pietro, nato il 5 marzo 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(908)

N. 11419-15922.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Mocnich di Carlo, nato a Trieste il 16 luglio 1910 e residente a Trieste, Pendice Scoglietto n. 30, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mocenigo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il Regio decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Mocnich è ridotto in « Mocenigo ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(909)

N. 11419-15921.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Mocnik fu Matteo, nato a Trieste il 25 luglio 1876 e residente a Trieste, Pendice Scoglietto n. 30, e diretta ad ottenere i termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mocenigo »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il Regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Mocnik è ridotto in « Mocenigo ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Luigia Finotto fu Giovanni, nata il 30 luglio 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(910)

N. 11419-23021.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Povh fu Gregorio, nato a Trieste il 19 giugno 1891 e residente a Trieste, 1, via Manzoni n. 20, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Polvi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Povh è ridotto in « Polvi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Angelina Kaucic in Povh di Francesco, nata il 30 maggio 1893, moglie;
2. Anna di Giovanni, nata l'8 agosto 1921, figlia;
3. Rossana di Giovanni, nata il 22 febbraio 1925, figlia;
4. Giana di Giovanni, nata il 19 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(911)

N. 11419-24440.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Richter fu Francesco, nato a Trieste nel 1857 e residente a Trieste, via dell'Istria n. 38, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Richetti »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Richter è ridotto in « Richetti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Anna Miklauz in Richter fu Giuseppe, nata nell'anno 1858, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(912)

N. 11419-23160.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Schuchter fu Antonio, nato a Trieste il 5 maggio 1872 e residente in Trieste, via Conti n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Scotti »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Antonio Schuchter è ridotto in « Scotti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Carla Svagelj in Schuchter fu Giuseppe, nata il 4 novembre 1860, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(913)

N. 11419-23159.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Ferdinanda Schuchter di Antonio, nata a Trieste l'11 febbraio 1901 e residente a Trieste, via Conti n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Scotti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il Regio decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Ferdinanda Schuchter è ridotto in « Scotti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 marzo 1932 - Anno X

*Il prefetto*: PORRO.

(914)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.**

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 127.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19 — Data: 19 luglio 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Santus Pietro fu Servilio e Ogliardi dott. Luigi fu Antonio, per conto dell'Ospedale Milesi di Gromo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 10.000, consolidato 5 per cento Littorio, con decorrenza 1° luglio 1933.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 - Mod. X' — Data: 21 novembre 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria di Napoli — Intestazione: Marino Raimondo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: 1 certificato d'usufrutto — Rendita: L. 101, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1° luglio 1933.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 febbraio 1934 - Anno XII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(5598)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 66.

**Media dei cambi e delle rendite**

del 21 marzo 1934 - Anno XII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 11.64 |
| Inghilterra (Sterlina) | 59.50 |
| Francia (Franco) | 76.60 |
| Svizzera (Franco) | 376.35 |
| Albania (Franco) | — |
| Argentina (Peso oro) | — |
| Id. (Peso carta) | 3.10 |
| Austria (Shilling) | — |
| Belgio (Belga) | 2.757 |
| Brasile (Milreis) | — |
| Bulgaria (Leva) | — |
| Canadà (Dollaro) | 11.64 |
| Cecoslovacchia (Corona) | 49.30 |
| Cile (Peso) | — |
| Danimarca (Corona) | 2.71 |
| Egitto (Lira egiziana) | — |
| Germania (Reichsmark) | 4.625 |
| Grecia (Dracma) | — |
| Jugoslavia (Dinaro) | — |
| Norvegia (Corona) | 3.03 |
| Olanda (Fiorino) | 7.97 |
| Polonia (Zloty) | 222.50 |
| Rumenia (Leu) | — |
| Spagna (Peseta) | 161.50 |
| Svezia (Corona) | 3.11 |
| Turchia (Lira turca) | — |
| Ungheria (Pengo) | — |
| U. R. S. S. (Cervonetz) | — |
| Uruguay (Peso) | — |
| Rendite 3,50 % (1906) | 85.825 |
| Id. 3,50 % (1902) | 85.25 |
| Id. 3 % lordo | 63.65 |
| Prestito Conversione 3,50 % | 90.625 |
| Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio | 100.20 |
| Id. id. id. 1934 novembre | 100.825 |
| Id. id. id. 1940 | 105.775 |
| Id. id. id. 1941 | 105.875 |
| Id. id. id. 1943 | 100 — |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 91.525 |

# MINISTERO DELLE FINANZE

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

**Rettifiche d'intestazione.**

(Elenco n. 35).

**Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:**

| DEBITO<br>1 | NUMERO di iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Cons. 5 %<br>»<br>» | 262814<br>262815<br>262816 | 500 —<br>500 —<br>200 — | Mascari *Rosina* fu Ignazio, moglie di Guglielmino Giuseppe fu Salvatore, domt. a Termini Imerese (Palermo). | Mascari *Maria-Rosa* fu Ignazio, moglie ecc. come contro. |
| » | 143049 | 185 — | Ferrari *Pierino* e *Silvio* di *Gio Batta*, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Fresonara (Alessandria). | Ferrari *Pierina-Angela* e *Carlo* vulgo *Silvio* di *Vincenzo e fu Barco-Fiorentina*, minori ecc. come contro. |
| » | 420975 | 480 — | Raffi *Roberto* fu Giuseppe-Raffaele, minore sotto la p. p. della madre Cossè Maria fu Teofilo, ved. Raffi, domiciliata a Bedonia (Parma). | Raffi *Alberto-Emilio* fu Giuseppe, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 405913 | 140 — | Smeraldi *Teresa-Attilia* fu Giuseppe, nubile, domt a Moneglia (Genova). | Smeraldi *Attilia-Teresa* fu Giuseppe, nubile, domt a Moneglia (Genova). |
| » | 654378 | 35 — | Smeraldi *Teresa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Moneglia (Genova). | |
| » | 505023 | 70 — | *Bello* Anna fu Gerolamo, ved. di Smeraldi Giuseppe, domt. a Moneglia (Genova). | *Bollo* Anna fu Gerolamo, ved. ecc. come contro. |
| Cons. 5 % | 61301 | 665 — | Corino Francesco fu Giovanni, interdetto sotto la tutela di Corino Clemente fu Giovanni, domt. a Casal Monferrato (Alessandria), con usufr. vital. a Gaviati *Maria* fu Clemente, ved. di Corino Giovanni, domt. a Casal Monferrato. | Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Gaviati *Teresa-Maria* fu Clemente, ved. ecc. come contro. |
| 3,50 % | 146509 | 700 — | Aniceta Filippa fu Carlo, moglie di Quario *Giovanni* di Giovanni Battista, domt. a Torino, vincolata. | Aniceta Filippa fu Carlo, moglie di Quario *Pietro-Giovanni* di Giovanni Battista, domt. a Torino, vincolata. |
| Cons. 5 % | 104621 | 50 — | Ballarin *Angelo* fu Ferdinando, minore sotto la p. p. della madre Caierani Santa di Innocente, ved. di Ballarin Ferdinando, domt. a Lendinara (Rovigo). | Ballarin *Massimiliano-Angelo* fu Ferdinando, minore ecc. come contro. |
| » | 473108 | 100 — | Centurione *Giulia* fu *Lorenzo*, nubile, interdetta sotto la tutela di Centurione Stefano fu Lorenzo, domt. a Torino. | Centurione *Maria-Giulia* fu *Giovanni-Antonio*, nubile, ecc. come contro. |
| » | 515651 | 1,200 — | Centurione-Scotto *Giulia* fu Giovanni, interdetta sotto la tutela di Centurione Stefano, domt. a Torino. | Centurione *Maria-Giulia* fu *Giovanni*, interdetta ecc. come contro. |
| 3,50 % | 557834 | 35 — | Dosio Michele fu Giovanni, interdetto, sotto la tutela di Dosio Ferdinando fu Giuseppe, domt. a Valdellatorre (Torino). | Dosio *Giuseppe-Michele* fu Giovanni, interdetto sotto la tutela di Dosio Ferdinando fu Giuseppe, domt. a Valdellatorre (Torino). |
| Cons. 5 % | 460663 | 3,000 — | Guaita Tullia, *Pietro-Giovanni detto Giovanni* ed Enzo di *Enrico*, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Milano e figli nascituri dallo stesso Guaita *Enrico*. | Guaita Tullia, *Piero* ed Enzo di *Tullio-Felice-Enrico* minori sotto la p. p. del padre, domt. a Milano e figli nascituri dallo stesso Guaita *Tullio-Felice-Enrico*. |
| » | 460664 | 2,350 — | Guaita Tullia, *Pietro* ed Enzo di Enrico, minori ecc. come la precedente. | |

| DEBITO<br>1 | NUMERO di iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| 3,50 % | 256586 | 241,50 | Buzzetti Carlo fu *Marco*, domt. a Chiavenna (Sondrio). | Buzzetti Carlo fu *Carlo-Giuseppe-Marco*, domiciliato come contro. |
| » | 721451 | 87,50 | Prever *Margherita* di Delfino, moglie di Portigliatti Giovanni, domt. a Giaveno (Torino). | Prever *Lodovica o Lodovica-Margherita* di Delfino, moglie ecc. come contro. |
| Cons. 5 % | 510818 | 1,000 — | Rocchi-Lanoir *Maria* di Aldo, minore, sotto la p. p. del padre, domt. a Roma. | Rocchi-Lanoir *Yvelise-Maria-Milca* di Aldo, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 903 | 35 — | Vedani *Giacinto* fu Giovanni Battista, domt. in Invorio Inferiore (Novara). | Vedani *Giacomo-Giacinto* fu Giovanni Battista, domt. come contro. |
| Cons. 5 %<br>» | 374560<br>405659 | 546 —<br>380 — | Vaccani Ferdinando fu *Achille-Ercole*, minore sotto la p. p. della madre Greppi Angelica fu Giacomo, ved. di Vaccani *Achille-Ercole*, domt. a Sala Comacina (Como). | Vaccani Ferdinando fu *Ercole-Achille*, minore sotto la p. p. della madre Greppi Angelica fu Giacomo, ved. di Vaccani *Ercole-Achille*, domt. come contro. |
| » | 387131 | 150 — | Vaccani Ferdinando-Giacomo fu *Achille-Ercole*, minore sotto la p. p. della madre Greppi Angelica fu Giacomo, ved. Vaccani, domt. a Fontenay Sous Bois (Francia). | Vaccani Ferdinando-Giacomo fu *Ercole-Achille*, minore ecc. come contro. |
| 3,50% Mista<br>» | 2100<br>2168 | 700 —<br>700 — | *Avino* Alfonso fu Ferdinando, domt. a Viggiano (Potenza). | *D'Avino* Alfonso fu Ferdinando, domt. come contro. |
| Cons. 5 % Littorio | 11143 | 95 — | Picozzi *Luigia* fu Enrico, minore sotto la p. p. della madre Pastori Emilia fu Luigi, ved. Picozzi, rimaritata con Varisco Emilio, domt. a Cologno Monzese (Milano). | Picozzi *Pierina-Luigina* fu Enrico, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 716096 | 35 — | Sarli *Olga* fu *Federico*, minore sotto la tutela di Sarti Emilio, domt. a Potenza. | Sarli *Ester-Olga* fu *Francesco-Federico*, minore ecc. come contro. |
| Cons. 5 % | 140191 | 360 — | Bianconi Emilia fu *Fioravante*, minore sotto la p. p. della madre Sormani Angela di Giovanni, ved. di Bianconi *Fioravante*. | Bianconi Emilia fu *Carlo-Vincenzo-Fioravanti*, minore sotto la p. p. della madre Sormani Angela di Giovanni, ved. di Bianconi *Carlo-Vincenzo-Fioravanti*. |
| » | 285380 | 250 — | Antonazzi *Giuseppina* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Azzaretti Teresa fu Giuseppe, ved. Antonazzi, domt a Varzi (Pavia). | Antonazzi *Adelina-Giuseppina* fu Luigi, minore ecc. come contro. |
| » | 285378 | 240 — | Antonazzi *Giuseppina*, Adelina e Mario-Domenico fu Luigi, minori ecc. come la precedente. | Antonazzi *Adelina-Giuseppina*, *Adelina-Teresa* e Mario-Domenico fu Luigi, minori ecc. come contro. |
| » | 129940 | 250 — | Borraccino Dora di *Antonino*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Barletta (Bari). | Borraccino Dora di *Antonio*, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 736384 | 122,50 | *Caldarelli Rosina* di *Eugenio*, nubile, domt. ad Oneglia (Porto Maurizio). | *Cardarelli Rosa* di *Pio-Eugenio*, nubile, domt. come contro. |
| » | 669732 | 70 — | Brigatti *Ottavia* di Emanuele, moglie di Omodei Enrico, domt. a Novara. | Brigatti *Giacinta-Maria* di Emanuele, moglie di Omodei *Cesare-Augusto-Enrico*, domt. a Suno (Novara). |

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 marzo 1934 - Anno XII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(5059)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 34.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO | NUMERO di iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 3,50 % | 435368 | 210 — | Zuccoli Aurora fu Camillo, moglie di Federico Dalla Vecchia di Enrico, domt. a Brecia; con usufrutto vital. a Sanchioli *Maria* detta Bice fu Alessandro, ved. di Zuccoli Camillo, domt. a Brescia. | Intestata come contro; con usufrutto vital. a Sanchioli *Matilde* detta Bice fu Alessandro, ved. ecc. come contro. |
| Cons. 5 % Littorio | 2662 | 110 — | Caputo *Mario* fu Antonio, minore sotto la tutela di Caputo Michele fu Salvatore, domt. a Melfi (Potenza). | Caputo *Mauro* fu Antonio, minore ecc. come contro. |
| » | 61719 | 120 — | Marrocco *Immacolata* fu Salvatore, minore sotto la tutela di Marrocco Pasquale, domt. a Lenda (Roma). | Marrocco *Maria-Immacolata* fu Salvatore, minore ecc. come contro. |
| 3,50 % | 574256 | 189 — | Mangiagalli Enrichetta fu Angelo, moglie di Fregonara *Clemente*, domt. a Milano. | Mangiagalli Enrichetta fu Angelo, moglie di Fregonara *Carlo-Alberto-Biagio-Clemente* fu Carlo, domt. a Milano. |
| Cons. 5 % | 92165 | 80 — | Giraudo Chiaffredo, *Maddalena* Lucia, fu Martino, minori sotto la tutela di Danna Antonio fu Costanzo, domt. a Sampeyre (Cuneo). | Giraudo Chiaffredo, *Maria-Maddalena-Lucia* e Lucia fu Martino, minori ecc. come contro. |
| » | 495228 | 1525 — | Olivero *Giò Matteo* fu *Matto*, minore sotto la tutela di Andreis Bernardo fu Costanzo, domt. a Prazzo (Cuneo). | Olivero *Matteo* fu *Giovanni Matteo*, minore ecc. come contro. |
| » <br> » | 351524 <br> 351525 | 7910 — <br> 2635 — | *Farneti* Maria fu Remigio, minore sotto la p. p. della madre Zambolo *Linda* di Carlo ved. di *Farneti* Remigio, domt. a Brescia. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Zambolo *Linda* di Carlo, ved. di *Farneti* Remigio, domt. a Brescia. | *Farnetti* Maria fu Remigio, minore sotto la p. p. della madre Zambolo *Maria-Linda* di Carlo, ved. di *Farnetti* Remigio, domt. a Brescia. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Zambolo *Maria-Linda* di Carlo, ved. di *Farinetti* Remigio, domt. a Brescia. |
| Cons. 5 % <br> 3,50 % <br> » | 433801 <br> 814075 <br> 817265 | 200 — <br> 350 — <br> 350 — | Rossi *Anna* fu Giovanni Camillo, nubile, domt. a Napoli. | Rossi *Maria-Anna* fu Giovanni Camillo, nubile, domt. a Napoli. |
| Cons. 5 % <br> » | 221711 <br> 221710 | 430 — <br> 430 — | Zonta Andrea, Zonta Giovanni *Battista* fu Angelo, minori sotto la tutela di Zonta Giovanni fu Antonio, domt. a Castelfranco Veneto (Treviso). | Zonta Andrea-*Primo*, Zonta Giovanni-*Secondo* fu Angelo, minori ecc. come contro. |
| 3,50 % | 797033 | 45,50 | Raimondo *Arcangelo* fu Ottavio, minore sotto la p. p. della madre Fossati Sabina fu Settimio, ved. Raimondo, domt. a Vellego (Genova). | Raimondo *Tomaso-Michele-Arcangelo-Giuseppe* fu Ottavio, minore ecc. come contro. |
| » | 91206 | 42 — | *Macciotta* Giuseppe, notaio, fu Angelo, domt. a S. Paolo (Biella). | *Maciotta-Gianel* Giuseppe fu Angelo, domt. come contro. |
| Cons. 5 % <br> » | 195422 <br> 267673 | 150 — <br> 205 — | Canna *Giacomo* fu Francesco, domt. a Gabiano (Alessandria). | Canna *Giuseppe-Giacomo* fu Francesco, domt. come contro. |
| 3,50 % <br> » <br> » <br> » <br> » | 120230 <br> 149904 <br> 231197 <br> 240633 <br> 331691 | 52,50 <br> 56 — <br> 70 — <br> 70 — <br> 70 — | Intestate come la precedente. | Intestate come la precedente. |
| 3,50 (1902) | 30490 | 42 — | Intestata come la precedente. | Intestata come la precedente. |

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 3 marzo 1934 - Anno XII

*Il direttore generale*: CIARROCCA.

(5665)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

### Ufficio della Proprietà intellettuale

ELENCO n. 3/1934 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

| DATA del deposito della domanda | TITOLARE e sua residenza | TITOLO | Numero del registro attestati |
|---|---|---|---|
| 13 dicembre 1932 | Trasciatti Nello, a Roma. | Fiasco per vino da esportare (modello). | 10631 |
| 11 gennaio 1933 | Soc. An. Fabbrica di Articoli Chirurgo-Farmaceutici S.A.M.F., a Bologna. | Bariletto porta cannula per aghi da iniezioni ipodermiche (modello). | 10632 |
| 12 » » | Errani Luigi, a Bologna. | Telaio per rimorchio in lamiera stampata (modello). | 10633 |
| 14 » » | Zurla Carlo, a Bologna. | Sacca per immondizie (modello). | 10634 |
| 9 febbraio » | Morisi Vittorio, a S. Felice sul Panaro (Modena). | Imboccatura a coperchio di bidoni per latte (modello). | 10635 |
| 2 » » | Ditta: Oreste Bacci & Figli, a Firenze | Barattolo di vetro con coperchio di metallo (modello). | 10636 |
| 7 » » | Ditta: A. & U. di Egisto Lenzi, a Prato in Toscana (Firenze). | Tessuto specialmente adatto per pantofole, a losanghe con contorno ribassato (disegno). | 10637 |
| 8 » » | Ditta: Vetreria Nardi & C., a Montelupo Fiorentino (Firenze). | Zuccheriera di vetro con coperchio di alluminio, forma piramidale con 9 facce piane, sulle quali è stampata una stella a 10 raggi (modello). | 10638 |
| 27 gennaio » | Soc. An. Cristallerie Riunite Dusmet Paolillo, a Napoli. | Bicchiere di vetro o cristallo (modello). | 10639 |
| 27 » » | Soc. An. Cristallerie Riunite Dusmet Paolillo, a Napoli. | Lampada da scrittoio o da notte in vetro o cristallo stile 900 (modello). | 10640 |
| 3 febbraio » | Soc. An. Prodotti Alimentari G. Arrigoni & C., a Trieste. | Scatola per tubetti di pasta d'acciughe (modello). | 10641 |
| 25 gennaio » | Trovò Antonio, a Venezia. | Specchio barocco (modello). | 10642 |
| 14 marzo » | Magyar Ruggyantaarugyar Rezsvenytarsasag, a Budapest. | Giocattolo a dondolo rappresentante un bambino su di un automobile (modello). | 10643 |
| 17 » » | Chiavacci Ezio, a Cecina (Pisa). | Mensola da attaccarsi sui sopporti delle reti porta-bagagli dei veicoli ferroviari per i diversi usi dei viaggiatori (modello). | 10644 |
| 20 » » | Tittel Ernst, a Bärenwalde i. Sa. (Germania). | Spazzola a dorso pneumatico per abiti e usi simili (modello). | 10645 |
| 22 » » | Schriftguss A. G. vorm. Brüder Butter, a Dresda (Germania). | Carattere tipografico (disegno). | 10646 |
| 23 febbraio » | Ditta: R. Federico Giavarini, a Bologna. | Forma speciale di parti di siringa per iniezioni ipodermiche (modello). | 10647 |
| 25 » » | Negroni Bruno, a Bologna. | Bobina di carta per protezione igienica del ripiano di legno dei cessi inglesi (modello). | 10648 |
| 25 » » | Ditta: Leopold Sommer & Co., a Solingen (Germania). | Lametta per rasoio di sicurezza (modello). | 10649 |
| 1° marzo » | Magazzari Domenico, a Bologna. | Dispositivo a carta continua per macchine da scrivere (modello). | 10650 |
| 4 » » | Rimondi Alfredo, a Granarolo Emilia (Bologna). | Poggia piedi per poltrona (modello). | 10651 |
| 7 » » | Pancaldi Augusto, a Bologna. | Reggipetto per signora (modello). | 10652 |
| 5 aprile » | Società Emiliana Lavorazione Tacchi « Selt », a Bologna. | Tacco di legno per calzature femminili (modello). | 10653 |

| DATA del deposito della domanda | | | TITOLARE e sua residenza | TITOLO | Numero del registro attestati |
|---|---|---|---|---|---|
| 6 | aprile | 1933 | « Ala » Soc. An. Arti Litografiche e Affini, a Bologna. | Scatola rigida quadrangolare in un solo pezzo senza cuciture (modello). | 10654 |
| 6 | » | » | Bergonzoni Enrico, a Bologna. | Apparecchio per aprire scatole di latta con taglio continuo senza produrre punte, angoli e slabbrature (modello). | 10655 |
| 5 | » | » | Chaussures Bally Société Anonime de Fabrication, a Schönenwerd (Svizzera). | Scarpa da ski (modello). | 10656 |
| 21 | marzo | » | Fonderia Metalli-Varazze « Alcrom », a Genova. | Statuetta di balilla da applicarsi sul tappo dei radiatori d'automobili (modello). | 10657 |
| 9 | » | » | Tomaso Moro & Figli, a Genova. | Bottiglia a contorno poligonale (modello). | 10658 |
| 24 | » | » | Prince Matchabelli Perfumery Inc., a New York (S.U.A.). | Bottiglia per liquidi a forma di corona araldica (modello). | 10659 |
| 28 | » | » | Padova Giovanni, a Genova-Pontedecimo. | Mascheroni a catenella smontabili per mantelline militari e simili (modello). | 10660 |
| 31 | » | » | Pacifico Giovanni, a Napoli. | Scarpina con suola incollata e bordatura in giro (modello). | 10661 |
| 6 | » | » | Gulotta Renato, a Palermo. | Comando per freno da ciclo a mezzo di manopola girevole (modello). | 10662 |
| 2 | » | » | Caldini Carlo, a Sarche di Madruzzo (Trento). | Macchina solforatrice perfezionata in modo da rendere possibile l'uso di polveri di diversa densità (modello). | 10663 |
| 20 | febbraio | » | Ing. Nodari & Eoli S. A., a Milano. | Calza con doppio orlo (modello). | 10664 |
| 22 | » | » | Dunlop Rubber Company Ltd. Birmingham (Gran Bretagna) | Suola di copertone per camere d'aria di ruote di veicoli (disegno). | 10665 |
| 22 | » | » | Dunlop Rubber Company Ltd. Birmingham (Gran Bretagna). | Suola di copertone per camere d'aria di ruote di veicoli (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 7 ottobre 1932). | 10666 |
| 22 | » | » | Dunlop Rubber Company Ltd. Birmingham (Gran Bretagna). | Suola di copertone per camere d'aria di ruote di veicoli (disegno). | 10667 |
| 22 | » | » | Dunlop Rubber Company Ltd. Birmingham (Gran Bretagna). | Suola di copertone per camere d'aria di ruote di veicoli (disegno). | 10668 |
| 23 | » | » | Marelli Giuseppe, a Milano. | Macchina elettrica per fare bevande di caffè (modello). | 10669 |
| 1° | marzo | » | Pelizza Dario, a Milano. | Giuoco del calcio in miniatura per tavola (modello). | 10670 |
| 2 | » | » | Ditta: Hermann Wrück, a Leipzig (Germania). | Gancio reggicalza rinforzato (modello). | 10671 |
| 2 | » | » | Soc. An. « La Fibra Vulcanizzata », a Milano. | Placca per fissare senza annodamenti le funicelle o simili dei pacchi (modello). | 10672 |
| 3 | » | » | Soc. Michelin & Cie., a Clermont-Ferrand (Francia). | Battistrada per copertoni di pneumatici (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 30 dicembre 1932). | 10673 |
| 3 | » | » | Soc. Michelin & Cie., a Clermont-Ferrand (Francia). | Battistrada per copertoni di pneumatici (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 30 dicembre 1932). | 10674 |
| 7 | » | » | Ditta: Fratelli Reguitti, a Agnosine (Brescia). | Porta abiti per guardaroba (modello). | 10675 |
| 14 | » | » | Gallieni, Viganò & Marazza Soc. An., a Milano. | Fontanella stradale (modello). | 10676 |
| 16 | » | » | Officine Meccaniche Fomit Soc. An., a Schio (Vicenza). | Annaffiatoio (modello). | 10677 |
| 17 | » | » | Industria Italiana Calze Cotton, a Milano. | Scatola per calze (modello). | 10678 |
| 17 | » | » | Dell'Avalle Carlo, a Milano. | Sacchetto di cellophane con anello di base per uova pasquali (modello). | 10679 |
| 17 | » | » | Ditta: E. Isolabella & Figlio dei Fratelli Isolabella & C. Accomandita per azioni, a Milano. | Bottiglietta per bibite (modello). | 10680 |

| Data del deposito della domanda | TITOLARE e sua residenza | TITOLO | Numero del registro attestati |
|---|---|---|---|
| 18 marzo 1933 | Société Gaz & Chaleur, a Parigi. | Radiatore e fornello combinati (modello). | 10681 |
| 18 » » | Société Gaz & Chaleur, a Parigi. | Fornello radiatore di forno ovale con due posti di cottura (modello). | 10682 |
| 22 » » | Nuova Italia, Rag. G. L. Cavagnera, R. Invernizzi & C., a Melzo (Milano). | Involucro per latticini (modello). | 10683 |
| 22 » » | Regola Attilio, a Milano. | Apparecchio permettente la divisione in fette uguali di torte, panettoni e simili (modello). | 10684 |
| 22 » » | Durium Comp. it. Distribuzione Dischi S. A., a Milano. | Grammofono a valigia con pareti di legno rivestite in pelle a grana liscia o simile (modello). | 10685 |
| 22 » » | Durium Comp. it. Distribuzione Dischi S. A., a Milano. | Grammofono a valigia con pareti di legno rivestite in pelle a grana rugosa o simile (modello). | 10686 |
| 27 » » | Grosz Karl, a Budapest Fa. Mondschein & Speyer e Salamonovics Alexander, a Vienna. | Scarpa tipo « Opanken » colla suola piegata verso l'alto (modello). | 10687 |
| 29 » » | Curtis Lighting Europe S. A., a Hemixem, Anversa (Belgio). | Globo diffusore di luce, di vetro, parzialmente conico e cilindrico, terminante in punta (modello). | 10688 |
| 29 » » | Curtis Lighting Europe S. A., a Hemixem, Anversa (Belgio). | Globo diffusore di luce, di vetro, parzialmente sferico (modello). | 10689 |
| 11 luglio » | Ditta: Cosimo Gigante, a Bari. | Candelabro artistico per illuminazione stradale (modello). | 10690 |

Roma, addì 22 febbraio 1934 - Anno XII. *Il direttore*: A. JANNONI.

(6011)

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

**Concorso a borse di reciprocità dei Governi germanico, polacco ed ungherese a favore di italiani, per l'anno accademico 1934-1935.**

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Decreta:

E' aperto il concorso per l'assegnazione di borse di reciprocità istituite dai Governi germanico, polacco ed ungherese, per l'anno accademico 1934-35, a favore di laureandi o laureati, da non oltre cinque anni, in una Università o Istituto superiore del Regno.

Le borse anzidette saranno usufruite presso una Università o Istituto superiore, rispettivamente, della Germania, della Polonia e dell'Ungheria.

Le borse del Governo germanico sono quattro, eventualmente aumentabili ad otto, e consistono nel vitto ed alloggio gratuito ed esonero dal pagamento delle tasse scolastiche: gli assegnatari sono tenuti a pagare soltanto le tasse di assistenza scolastica, che per ogni semestre, a seconda dell'Università, variano da 5 a 30 R. M. ed eventuali contributi di laboratorio.

Tali borse decorrono dal 1° novembre.

Le borse del Governo polacco sono due, di 2250 zloty ciascuna, pagabili in nove rate mensili anticipate dal 1° ottobre al 30 giugno, oltre 300 zloty per spese di viaggio di andata e ritorno.

Le borse del Governo ungherese sono quattro di 1200 pengös ciascuna, pagabili in nove rate mensili posticipate, dal 17 settembre al 30 maggio.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 5, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore - Div. III), non più tardi del 30 aprile 1934-XII.

Il candidato deve indicare nella domanda:

*a*) nome, cognome ed esatto domicilio;

*b*) borsa di studio cui aspira;

*c*) la materia o gruppo di materie oggetto degli studi cui egli intende dedicarsi;

*d*) Università o Istituto superiore che desidera frequentare (la sede degli studi potrà anche essere variata da questo Ministero di accordo col Governo straniero).

A corredo della domanda debbono essere presentati i seguenti titoli e documenti:

1° certificato di studio, con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami di profitto;

2° curriculum degli studi documentato, da cui risulti in modo particolare fino a qual punto l'aspirante conosca la lingua dello Stato ove si dovrebbe recare a compiere gli studi e la preparazione nella disciplina o gruppo di discipline oggetto degli studi all'estero;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica;

5° certificato comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista o ai Gruppi universitari fascisti. Tale certificato dev'essere rilasciato dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia a cui il candidato appartiene e deve contenere l'esatta indicazione della data d'iscrizione;

6° eventuali memorie a stampa o manoscritte, in tre copie, e qualsiasi altro titolo o documento che il candidato ritenga opportuno produrre;

7° un elenco, in tre copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

I documenti di cui ai nn. 1, 3, 4 e 5 debbono essere redatti su carta legale, quelli indicati ai nn. 3 e 4 debbono essere legalizzati e quelli di cui ai nn. 3, 4 e 5 di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso anche se presentate in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari, e non saranno accettati dopo il giorno stesso titoli o documenti, nonchè pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento; e neppure sarà consentita, dopo il detto termine, la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Roma, addì 17 marzo 1934 - Anno XII

*Il Ministro*: ERCOLE.

(6041)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Diario delle prove scritte degli esami a: 3 posti di vice segretario in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo centrale del Ministero; un posto di segretario ripartitore (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale del servizio dei progetti economici; 4 posti di vice direttore di 3ª classe nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 9°); 7 posti di sperimentatore nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 10°) indetti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno 1934-XII.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visti i propri decreti in data 18 gennaio 1934-XII, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* nn. 29 e 30 del 5 e del 6 febbraio corr., coi quali sono stati indetti rispettivamente:

*a*) un concorso per esami a 3 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo centrale del Ministero (gruppo *A*, grado 11°);

*b*) un concorso per esami ad un posto di segretario ripartitore in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale del servizio dei progetti economici del Ministero;

*c*) un concorso per titoli e per esami a 4 posti di vice direttore di 3ª classe nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo *A*, grado 9°);

*d*) un concorso per titoli e per esami a 7 posti di sperimentatore nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo *A*, grado 10°);

Considerato che nei predetti decreti venne fatta riserva di stabilire con successivo provvedimento le date delle prove di esame;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 11250 del 26 corrente;

Decreta:

Le prove scritte degli esami dei concorsi a 3 posti di vice segretario in prova (gruppo *A*, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo centrale del Ministero; un posto di segretario ripartitore (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale del servizio dei progetti economici; 4 posti di vice direttore di 3ª classe nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo *A*, grado 9°); 7 posti di sperimentatore nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo *A*, grado 10°), di cui alle premesse, avranno luogo in Roma, nella sede del Ministero, nei giorni indicati per ciascun concorso nel prospetto che segue:

| CONCORSO | Giorni delle prove scritte |
|---|---|
| 1. Concorso per 3 posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione centrale (gruppo *A*, grado 11°). | 20, 22, 23 aprile 1934 |
| 2. Concorso per un posto di segretario ripartitore del personale dei servizi progetti economici (gruppo *B*, grado 11°). | 23, 24, 25 aprile 1934 |
| 3. Concorso per un posto di vice direttore della Regia stazione di frutticoltura ed agrumicoltura di Acireale (gruppo *A*, grado 9°). | 18 aprile 1934 |
| 4. Concorso per un posto di vice direttore della Regia stazione sperimentale di bieticoltura di Rovigo (gruppo *A*, grado 9°). | 30 aprile 1934 |
| 5. Concorso per un posto di vice direttore della Regia stazione di entomologia agraria di Firenze (gruppo *A*, grado 9°). | 23 aprile 1934 |
| 6. Concorso per un posto di vice direttore della Regia stazione agraria sperimentale di Modena (gruppo *A*, grado 9°). | 26 aprile 1934 |
| 7. Concorso per 2 posti di sperimentatore della Regia stazione di entomologia agraria di Firenze (gruppo *A*, grado 10°). | 3 maggio 1934 |
| 8. Concorso per un posto di sperimentatore presso la Regia stazione chimico-agraria sperimentale di Torino (sezione analisi) (gruppo *A*, grado 10°). | 7 maggio 1934 |
| 9. Concorso per un posto di sperimentatore presso la Regia stazione chimico-agraria sperimentale di Torino (sezione sperimentazione e ricerca agraria) (gruppo *A*, grado 10°). | 7 maggio 1934 |
| 10. Concorso per un posto di sperimentatore della Regia stazione enologica sperimentale di Asti (gruppo *A*, grado 10°). | 14 maggio 1934 |
| 11. Concorso per un posto di sperimentatore della Regia stazione di patologia vegetale di Roma (gruppo *A*, grado 10°). | 17 maggio 1934 |
| 12. Concorso per un posto di sperimentatore della Regia stazione sperimentale di selvicoltura di Firenze (gruppo *A*, grado 10°). | 21 maggio 1934 |

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1934 - Anno XII

*Il Ministro*: ACERBO.

(6059)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.